Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 109

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Sabato, 10 maggio 1952 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 109 DEL 10 MAGGIO 1952:

MINISTERO DEI TRASPORTI

Settimo elenco degli autoveicoli o loro parti assegnati in uso dal Ministero dei trasporti i cui dati di individuazione vengono pubblicati a norma dell'art. 7 del decreto legislativo Presidenziale 22 gennaio 1948, n. 118.

(888)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 dicembre 1951, n. 1814.

Istituzione di un posto di professore di ruolo per l'insegnamento di radiologia presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ferrara.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva, con effetto dal 7 dicembre 1951, l'annessa convenzione, stipulata in Ferrara il 12 luglio 1951, per il finanziamento di un posto di professore di ruolo presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ferrara.

Art. 2.

E' istituito, ai sensi dell'art. 63, secondo comma, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo, in aggiunta a quelli indicati all'art. 5 e all'art. 11 lettera *b*) della legge 8 agosto 1942, n. 1096, e successive modificazioni, per la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Ferrara.

Art. 3.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza, ovvero vengano meno per qualsiasi motivo i contributi in essa previsti, il posto di cui trattasi deve intendersi senz'altro soppresso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 dicembre 1951

EINAUDI

ZOLI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *maggio* 1952
Atti del Governo, registro n. 53, *foglio n.* 25. — FRASCA

Repertorio n. 11.

Convenzione per l'istituzione di un posto di professore di ruolo per l'insegnamento di radiologia presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ferrara.

REPUBBLICA ITALIANA

Il 12 (dodici) del mese di luglio dell'anno millenovecentocinquantuno, in Ferrara, nello studio del rettore dell'Università degli studi di Ferrara, via delle Scienze n. 17, innanzi a me Rodolfo Lamberto Malagù del fu Arturo, direttore amministrativo dell'Università predetta, funzionario delegato agli atti e contratti, giusta il decreto rettorale del 14 maggio 1947, ed alla presenza dei testi a me noti ed idonei a termini di legge:

1) Simonati rag. Umberto fu Antonio nato e domiciliato a Ferrara;

2) Tani M. Antonio fu Gustavo, impiegato, nato e domiciliato a Ferrara;

sono comparsi personalmente i signori:

1) Baruzzi dott. Giacomo di Metardo nativo di Massafiscaglia (Ferrara) domiciliato a Ferrara;

2) Cavallari on. avv. Mario fu Vincenzo nato a Portomaggiore (Ferrara) domiciliato a Ferrara nella sua qualifica di presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Ferrara;

3) Chiozzi cav. Giuseppe fu Guido nato a Copparo (Ferrara) domiciliato a Ferrara nella sua qualifica di vice direttore generale della Cassa di risparmio di Ferrara, debitamente autorizzato alla stipulazione di questa convenzione dal Consiglio di amministrazione della Cassa stessa con deliberazione in data undici luglio corrente anno che in estratto autentico si allega alla presente in allegato *A*);

4) Gioelli dott. prof. Felice di Tomaso nato ad Alba (Cuneo) domiciliato a Ferrara, rettore della Università degli

studi di Ferrara e legale rappresentante della stessa, debitamente autorizzato alla stipulazione del presente atto dal Consiglio di amministrazione della Università, con deliberazione in data 17 aprile 1951, che in estratto autentico si allega alla presente in allegato B/1 e B/2.

PREMESSO

che lo statuto dell'Università di Ferrara approvato dai competenti organi amministrativi di controllo, firmato dal Presidente della Repubblica e attualmente in corso di pubblicazione, nell'ordinamento didattico per la Facoltà di medicina e chirurgia comprende fra gli insegnamenti complementari quello di radiologia e che ragioni di contingente opportunità rendono necessario l'istituzione di un posto di professore di ruolo destinato al predetto insegnamento;

che il dott. Giacomo Baruzzi predetto è venuto nella determinazione di assumere l'onere del finanziamento di un posto di professore di ruolo per la cattedra di radiologia presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Ferrara;

che la Cassa di risparmio di Ferrara si rende garante di tutte le obbligazioni assunte con la presente convenzione verso l'Università degli studi di Ferrara dal sopracitato dott. Giacomo Baruzzi, nel senso che essa Cassa dovrà sostituirsi al dott. Giacomo Baruzzi qualora questi comunque non ottemperasse ai pagamenti sopraprevisti e ciò a semplice richiesta dell'Università di Ferrara;

che il Consiglio dei professori della Facoltà di medicina e chirurgia, il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione dell'Università di Ferrara, hanno esaminato ed approvato con vivo compiacimento, nei limiti della rispettiva competenza, le proposte circa l'istituzione mediante convenzione di un posto di professore di ruolo riservato allo insegnamento della radiologia;

tutto ciò premesso detti signori, della cui identità personale e piena capacità giuridica io sono certo, in esecuzione alla volontà personale e della autorizzazione ricevuta dagli Enti che rispettivamente rappresentano, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1.

Presso l'Università degli studi di Ferrara sarà istituito, in aggiunta ai posti di ruolo assegnati alla Facoltà di medicina e chirurgia, ai sensi dell'art. 63, comma secondo, e dell'art. 100, comma secondo, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo per la cattedra di radiologia.

Art. 2.

Il dott. Giacomo Baruzzi assume l'obbligazione di corrispondere annualmente, entro il mese di novembre alla Università degli studi di Ferrara per il finanziamento del posto di professore di ruolo di radiologia, di cui all'art. 1 della presente convenzione, la somma annua di lire un milione e quattrocentomila a decorrere dalla data di nomina del professore di ruolo che sarà assunto alla cattedra stessa e per la durata di cinque anni.

Art. 3.

L'Università degli studi di Ferrara si obbliga, in esecuzione delle deliberazioni soprandicate;

a) a versare annualmente allo Stato l'ammontare complessivo degli emolumenti effettivamente dovuti dallo Stato al professore di ruolo dell'insegnamento di radiologia, compresi i relativi oneri fiscali nonchè l'ammontare delle ritenute che sullo stipendio del predetto professore dovranno essere operate in conto entrate del Tesoro;

b) di destinare a dotazione della cattedra predetta la somma che rimanga disponibile una volta eseguito il versamento allo Stato delle somme per i titoli di cui alla precedente lettera a).

Art. 4.

Qualora in seguito a variazioni del trattamento economico dei professori di ruolo disposto dallo Stato, la somma di lire un milione quattrocentomila risultasse inferiore a quella che l'Università di Ferrara è tenuta a versare allo Stato ai sensi del precedente art. 3, lettera a) di questa convenzione per il professore di ruolo titolare della cattedra di radiologia, il dott. Giacomo Baruzzi verserà annualmente all'Università medesima la somma occorrente per integrare la differenza suddetta.

Art. 5.

La presente convenzione avrà vigore per cinque anni con decorrenza dalla data di nomina presso l'Università di Ferrara del professore di ruolo di radiologia e si intenderà tacitamente rinnovata per eguale periodo di tempo, ove non sia denunciata da una delle parti contraenti almeno un anno prima della sua scadenza; semprechè in tal caso il donatore costituisca tempestivamente a favore della Cassa di risparmio le ulteriori necessarie garanzie.

Art. 6.

La Cassa di risparmio di Ferrara si rende garante di tutte le obbligazioni come sopra assunte con la presente convenzione dal dott. Giacomo Baruzzi verso l'Università degli studi di Ferrara, nel senso che essa Cassa si sostituirà al dott. Giacomo Baruzzi qualora egli comunque non ottemperasse ai pagamenti sopra previsti e ciò su semplice richiesta della Università stessa.

La presente convenzione che è stipulata nell'interesse dell'Università degli studi di Ferrara, sarà registrata in esecuzione di tasse di registro e di bollo, a norma dell'art. 55 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e viene redatta in quadruplice esemplare, di cui uno per la registrazione.

Il presente atto viene pubblicato mediante lettura da me datane, presenti i testi, ai comparenti che lo approvano e lo sottoscrivono con i testi medesimi e con me funzionario delegato agli atti e contratti dell'Amministrazione universitaria di Farrara.

L'atto consta di due fogli scritti su sei pagine intere e quattro righe della settima pagina da persona di mia fiducia.

On. Mario CAVALLARI
Giuseppe CHIOZZI
Felice GIOELLI
Giacomo BARUZZI di Medardo
Umberto SIMONATI fu Antonio
Antonio TANI fu Gustavo

Il funzionario rogante:
Rodolfo Lamberto MALAGÙ

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 aprile 1951, n. 1815.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Giovanni Buzzoni », con sede nella frazione Mezzate del comune di Peschiera Borromeo (Milano).

N. 1815. Decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Giovanni Buzzoni », con sede nella frazione Mezzate del comune di Peschiera Borromeo (Milano), viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1952
Atti del Governo, registro n. 53, foglio n. 46. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 agosto 1951, n. 1816.

Autorizzazione all'Istituto « Maestre Pie Venerini », con sede in Roma, ad accettare una donazione.

N. 1816. Decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene annullato il decreto Presidenziale 5 gennaio 1950, n. 50, e l'Istituto « Maestre Pie Venerini », con sede in Roma, viene autorizzato ad accettare la donazione di alcuni immobili.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1952
Atti del Governo, registro n. 53, foglio n. 19. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1817.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù, in località Borgo del comune di Gallipoli (Lecce).

N. 1817 Decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù, in località Borgo del comune di Gallipoli (Lecce) e la stessa viene autorizzata ad accettare il legato disposto da Giuseppe Cosimo Cataldi e la donazione fatta da Magno Lucia, consistenti in un immobile situato in Gallipoli, valutato, detratto l'usufrutto, L. 144.000.

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1952
Atti del Governo, registro n. 53, *foglio n.* 20. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. 1818.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice, in località Ponte di Laveno del comune di Laveno Mombello (Varese).

N. 1818. Decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Milano in data 29 giugno 1950, relativo alla erezione della Parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice, in località Ponte di Laveno del comune di Laveno Mombello (Varese); viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa omonima, sede della parrocchia anzidetta e la stessa chiesa viene inoltre autorizzata ad accettare la donazione Tagliaferri disposta in suo favore e consistente in immobili valutati L. 9.795.000.

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1952
Atti del Governo, registro n. 53, *foglio n.* 21. — FRASCA

LEGGE 8 maggio 1952, n. 427.

Delega al Governo per l'emanazione dei testi unici in materia di organizzazione e di servizi dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, sentito il Consiglio dei Ministri, saranno coordinate in uno o più testi unici, nel termine di un anno dalla entrata in vigore della presente legge, le norme vigenti in materia di organizzazione e di servizi dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Art. 2.

Ferme restando le disposizioni generali vigenti sullo stato giuridico del personale di ruolo dell'Amministrazione postelegrafonica e le relative piante organiche, nel coordinamento delle norme previste dal precedente articolo potranno essere apportate le necessarie modificazioni ed integrazioni in relazione ai nuovi principi organizzativi ed alle nuove esigenze dei servizi allo scopo di realizzare l'ammodernamento di questi e dei relativi uffici sulla base dei perfezionamenti tecnici e dei criteri industriali acquisiti nel campo dei servizi postali e delle telecomunicazioni.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 8 maggio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — SPATARO — PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 marzo 1952, n. 428.

Modificazione delle tariffe dei diritti di Borsa spettanti alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 25 giugno 1926, n. 1223, col quale venne approvata e resa esecutiva la tariffa dei diritti di borsa spettanti alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Bologna;

Vista la deliberazione in data 6 dicembre 1951, della Giunta della Camera di commercio suddetta, con la quale sono state proposte modifiche alla tariffa suddetta;

Visto l'art. 53 del testo unico 20 settembre 1934, n. 2011, col quale si stabilisce la forma e l'organo competente per la emanazione di provvedimenti riguardanti i diritti di borsa;

Sulla proposta del Ministro per il bilancio e ad interim per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dall'anno 1952, le tariffe dei diritti per la Borsa valori di Bologna, sono stabiliti come segue:

a) ammissione a quotazione ufficiale sul listino di Borsa:

diritto fisso annuo, L. 1000.

In più: per ogni milione o frazione di milione:

per i primi 25 milioni . . .	L.	25
per i successivi fino a 50 milioni . . .	»	20
per i successivi fino a 100 milioni . . .	»	15
per i successivi oltre i 100 milioni . . .	»	10

L'impegno di quotazione è annuale.

L'importo delle successive emissioni si somma all'importo dei titoli già ammessi a quotazione per calcolare il supplemento dovuto.

Sono esenti da tasse i titoli che per legge sono ammessi di diritto alla quotazione;

b) diritto da pagarsi dagli agenti di cambio, istituti di credito, banchieri ed operatori per l'ingresso nei recinti di Borsa; diritto annuo fisso:

istituti di credito, banchieri . . .	L.	10.000
agenti di cambio	»	2.000
commissionari	»	5.000
rappresentanti alle grida	»	3.000
impiegati nell'anti recinto, ciascuno	»	2.000
fattorini nell'anti recinto, ciascuno	»	1.000

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1952

EINAUDI

PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *maggio* 1952
Atti del Governo, registro n. 53, *foglio n.* 47. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 marzo 1952.

Sostituzione di un componente il Consiglio provinciale di sanità di Perugia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 5 marzo 1951, col quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Perugia per il triennio 1951-1953;

Considerato che a seguito delle dimissioni dall'incarico presentate dalla professoressa Angiola Borrino occorre procedere alla sua sostituzione;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il prof. Pio Ritossa, pediatra, è nominato componente del Consiglio provinciale di sanità di Perugia fino al 31 dicembre 1953, in sostituzione della professoressa Angiola Borrino.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 14 marzo 1952

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *aprile* 1952
Registro Presidenza n. 61, *foglio n.* 374. — FERRARI

(2001)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 marzo 1952.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 12 gennaio 1948, col quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Genova per il triennio 1948-1950;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione del predetto Consiglio provinciale di sanità;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Genova, sino al 31 dicembre 1953, i signori:

Sabatini prof. dott. Giuseppe, medico chirurgo;
Piras prof. dott. Luigi, medico chirurgo;
De Toni prof. dott. Giovanni, pediatra;
Raggi prof. avv. Luigi, esperto in materie amministrative;
Coletti dott. Costanzo, esperto in materie agrarie.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 14 marzo 1952

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *aprile* 1952
Registro n. 61, *foglio n.* 372. — FERRARI

(1978)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 marzo 1952.

Tabelle di medicinali e dei presidii chirurgici in dotazione alle navi in servizio di emigrazione.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
E CON
L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto l'art. 129 del regolamento per l'emigrazione approvato con regio decreto 10 luglio 1901, n. 375;

Viste le tabelle nn. 1 e 2, approvate con decreto Ministeriale 13 luglio 1904 dei medicinali e degli oggetti di medicatura, degli apparecchi e strumenti chirurgici necessari per il servizio sanitario dei piroscafi che trasportano emigranti ed altri passeggeri, a senso dell'art. 6 della legge 31 gennaio 1901, n. 23;

Ritenuta l'opportunità di procedere all'aggiornamento di dette tabelle;

Decreta:

Entro tre mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto le navi adibite al trasporto transoceanico degli emigranti dovranno provvedersi dei medicinali e dei presidii chirurgici descritti nelle tabelle allegate nn. 1 e 2.

Roma, addì 20 marzo 1952

Il Ministro per gli affari esteri
DE GASPERI

Il Ministro per la marina mercantile
CAPPA

L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
MIGLIORI

TABELLA N. 1

Elenco dei medicinali e degli oggetti di medicatura necessari per il servizio sanitario delle navi adibite al trasporto transoceanico degli emigranti, a senso dell'art. 6 della legge 31 gennaio 1901, n. 23

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	specie di unità	Quantità per passeggeri ed equipaggio: sino a 400	da 401 a 700	da 701 a 1.000	da 1.001 a 1.400	più di 1.400
	1. — MEDICINALI DI USO INTERNO						
1	Acido acetilsalicilico (Aspirina) in compresse da gr. 0,50	N.	500	750	1.000	1.000	1.000
2	Acido acetilsalicilico caffeinato al 10 % in compresse da gr. 0,50	»	100	150	200	200	200
3	Acido cloridrico officinale	Gr.	30	45	60	75	90
4	Acido dietilbarbiturico (Veronal) in compresse da gr. 0,25	N.	50	75	100	100	100
5	Acqua di calce	Gr.	500	750	1.000	1.000	1.000
6	Acqua distillata	Kg.	2	3	4	5	6
7	Adrenalina soluzione 1 0/00	Gr.	10	10	10	10	10
8	Alcoolito di menta	»	50	75	100	100	100
9	Atofan (Acidofenilchinolincarbonico) in compresse da gr. 0,50	N.	100	100	150	150	200
10	Antipirina, polveri	Gr.	50	50	50	75	75
11	Bismuto sottonitrato (Magistero)	»	100	150	200	250	300
12	Bismuto oppiato al 4 % in compresse da gr. 0,50	N.	100	150	200	250	300
13	Calcio cloruro officinale	Gr.	200	250	300	400	500
14	Calomelano, in compresse da 0,05	N.	40	40	50	60	60
15	Camomilla fiori	Gr.	500	750	1.000	1.450	1.500
16	Cascara sagrada in compresse da gr. 0,30	N.	100	150	200	250	300
17	Chinino bisolfato (tipo Stato) in compresse da gr. 0,20	»	100	150	200	250	300
18	Cloralio idrato	Gr.	50	75	125	150	150
19	Codeina fosfato in compresse da gr. 0,02	N.	50	75	100	150	200
20	Cremore di tartaro (Bitartrato potassio)	Kg.	1	1	2	2	2
21	Efetonina (o similare) in compresse da gr. 0,05	N.	50	60	70	80	80
22	Esametilentetramina (Urotropina) in compresse da gr. 0,50	»	200	250	300	300	300
23	Euchinina polvere	Gr.	30	40	50	60	60
24	Felce maschio, olio etereo in capsule gelatinose da grammi 0,60 flaconi	N.	1	1	2	2	2
25	Fenacetina (Acetilfenetidina) in compresse da gr. 0,25	»	50	75	100	100	100
26	Fermenti lattici, scatole	»	5	5	7	10	10
27	Gomma arabica	Gr.	100	100	200	200	200
28	Idraste canadense, estratto fluido	»	30	30	50	50	50
29	Laudano liquido del Sydenham	»	100	100	150	200	200
30	Liquore anisato d'ammonio	»	75	75	100	150	200
31	Liquore arsenicale del Fowler	»	50	50	100	100	100
32	Magnesio citrato effervescente	Kg.	3	4	5	6	6
33	Magnesia ossido (calcinata)	Gr.	150	200	250	300	350
34	Magnesia solfato (Sale di Epsom)	Kg.	2	3	4	5	6
35	Mannite pura in cubi	Gr.	100	150	200	250	300
36	Mentolo	»	10	10	10	10	10
37	Olio di mandorle dolci	Gr.	300	350	400	450	500
38	Olio di ricino	»	2.000	3.000	4.000	4.000	5.000
39	Ostie	N.	500	500	750	1.000	1.000
40	Pepsina cloridrica in scaglie	Gr.	20	30	40	40	40
41	Piramidone in compresse da gr. 0,25	N.	300	350	400	450	500
42	Poligala senega, estratto radice	Gr.	200	200	300	300	300
43	Polvere del Dower in compresse da gr. 0,10	N.	300	350	400	400	400
44	Patassio bromuro in cubetti da gr. 0,50	»	80	120	150	200	200
45	Patassio joduro	Gr.	100	100	100	100	100
46	Patassio solfoguajacolato (Tiocolo) in compresse da gr. 0,50	N.	100	200	250	300	350
47	Rabarbaro e Podofillina (Rabarbaro gr. 0,30, Podofillina grammi 0,02) in compresse	»	75	100	125	150	200
48	Santonina in compresse da gr. 0,05	»	40	50	60	80	80
49	Sciroppo di codeina	Gr.	300	400	500	500	500
50	Sciroppo balsamo del Tolù	»	300	400	500	500	500
51	Sciroppo di ipecacuana	Kg.	1	1	2	2	2

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Quantità per passeggeri ed equipaggio					
		specie di unità	sino a 400	da 401 a 700	da 701 a 1.000	da 1.001 a 1.400	più di 1.400
52	Sciroppo di poligola	Kg.	1	1,500	2	2	2
53	Sodio benzoato	Gr.	100	200	300	400	400
54	Sodio bicarbonato	Kg.	0,500	1	1,500	2	2
55	Sodio salicilato in compresse da gr. 0,50	N.	400	500	600	600	600
56	Sodio solfato (Sale di Glauber)	Kg.	2	3	4	4	4
57	Sulfamidici, a diversa elettività d'azione in compresse	N.	500	500	800	1.000	1.000
58	Sulfamidici ad azione intestinale	»	300	500	800	1.000	1.000
59	Teobromina sodiosalicilica (Diuretina) in compresse da gr. 0,50.	»	50	100	150	150	150
60	Terpina idrata	Gr.	25	30	40	50	50
61	Terpina (0,20), Benzoato sodio (0,20), Dower (0,10), in compresse	N.	50	100	150	200	200
62	Tintura amara composta	Gr.	100	100	150	200	200
63	Tintura di belladonna	»	50	75	75	100	100
64	Tintura di digitale	»	30	50	50	50	50
65	*Tintura di strofanto*	»	30	50	50	50	50
66	Tintura di valeriana	»	50	100	150	200	200
67	Trinitrina in pillole (2 gocce di trinitrina, soluzione 1 % per pillola)	N.	100	100	100	100	100
	Nota: Antimalarici nella quantità e qualità necessaria ove prescritti dall'Ufficio sanitario del porto di armamento in relazione ad eventuali profilattiche circa l'itinerario della nave.						
	2. — MEDICINALI DI USO IPODERMICO						
1	Acqua bidistillata sterile, fiale da cc. 10	N.	50	50	100	100	100
2	Adrenalina cloridrato (0,001), fiale da cc. 1	»	12	12	12	12	12
3	Analettico tipo Coramina, fiale	»	12	12	12	12	12
4	Apomorfina cloridrato (0,01), fiale da cc. 1	»	6	6	6	6	6
5	Atropina solfato (0,001), fiale da cc. 1	»	40	40	40	40	40
6	Bismuto, preparato indolore, fiale	»	12	12	12	12	12
7	Caffeina e sodio benzoato (ana 0,25), fiale da cc. 1	»	24	24	24	24	24
8	Calcio gluconato da 10 cc.	»	20	20	20	20	20
9	Cardiocinetico tipo Digalén, fiale	»	12	12	24	24	24
10	Chinina cloridrato (0,40) Uretano (0,20) F. U., fiale da 1 cc.	»	30	30	30	30	30
11	Coagulante del sangue tipo Coaguleno, Zimena, ecc. fiale.	»	24	24	36	36	36
12	Emetina cloridrato (0,03), fiale da 1 cc.	»	24	24	36	36	36
13	Ergotina dializzata (0,20), fiale da 1 cc.	»	12	12	12	12	12
14	Endopituitrina o similare	»	6	6	6	6	6
15	Etere solforico, fiale da 1 cc.	»	12	12	12	12	12
16	Insulina, unità	»	1.000	1.000	1.400	1.400	1.400
17	Morfina cloridrato (0,01), fiale da 1 cc.	»	18	24	24	36	36
18	Morfina cloridrato (0,02), fiale da 1 cc.	»	18	24	24	36	36
19	Neoarsenobenzolo o similare	Serie	2	2	2	2	2
20	Novocaina o similare con adrenalina (soluzione 2 %), fiale da 1 cc.	N.	12	12	12	12	12
21	Novocaina o similare (soluzione 1 %), fiale da 5 cc.	»	12	12	12	12	12
22	Olio canforato al 20 %, fiale da 1 cc.	»	24	24	36	36	36
23	Olio canforato al 20%, fiale da 2 cc.	»	24	24	36	36	36
24	Pantopon o similare fiale	»	12	12	36	48	48
25	Pilocarpina idrocloridrato (0,01), fiale da 1 cc.	»	10	10	10	10	10
26	Penicillina, unità milioni con soluzioni ritardanti	»	12	14	20	25	25
27	Scopolamina bromidrato (0,0005), fiale da 1 cc.	»	12	12	12	12	12
28	Sodio iposolfito, soluzione 10 %, fiale da 10 cc.	»	12	12	12	12	12
29	Soluzione fisiologica normale, fiale da 250 cc.	»	12	18	24	24	24
30	Soluzione glucosata isotonica, fiale da 250 cc.	»	6	9	12	12	12
31	Soluzione glucosata ipertonica, fiale da 20 cc.	»	12	12	12	12	12
32	Sparteina solf. (0,02), fiale da 1 cc.	»	12	12	12	12	12
33	Stricnina nitrato (0,001), fiale da 1 cc.	»	12	12	12	12	12
34	Streptomicina	Gr.	10	10	10	15	15
35	Cloromicetina flaconi	N.	6	6	6	10	10

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Quantità per passeggeri ed equipaggio					
		specie di unità	sino a 400	da 401 a 700	da 701 a 1.000	da 1.001 a 1.400	più di 1.400
	3. — SIERI E VACCINI						
1	Siero antidifterico:						
	fiale da 5.000 UI	N.	6	6	12	12	12
	fiale da 10.000 UI	»	8	10	10	12	12
	fiale da 20.000 UI	»	8	10	10	12	12
2	Siero antitetanico preventivo, fiale da 3.000 UI	»	6	6	10	10	10
3	Vaccino antivaioloso	sufficiente per la rivaccinazione di tutta la popolazione di bordo.					
	4. — MEDICINALI DI USO ESTERNO						
1	Acetato basico di piombo	Gr.	100	150	200	250	250
2	Acido borico	»	500	800	1.000	1.000	1.000
3	Acido fenico puro	»	200	250	300	300	300
4	Acido salicilico	»	50	75	100	125	150
5	Acqua ossigenata (in bottiglia da gr. 100)	»	1.000	1.200	1.500	1.500	1.500
6	Alcool rettificato	Kg.	1	1,500	2	2,500	3
7	Alcool denaturato	»	5	6	7	8	8
8	Alcool canforato	Gr.	1.000	1.250	1.500	1.750	2.000
9	Allume di rocca	»	80	100	120	150	150
10	Amido in polvere	Kg.	2	3	4	5	5
11	Amile nitrito (in fialette per inalazione)	N.	12	12	12	12	12
12	Ammoniaca liquida	Gr.	50	50	50	75	75
13	Amuchina	Kg.	1	1,500	1,500	2	2
14	Argento nitrato in cannelli	Gr.	25	25	25	25	25
15	Argento nitrato cristallizzato	»	5	5	10	10	10
16	Atropina, soluzione 1% (per uso oftalmico)	»	20	20	30	30	30
17	Benzina rettificata	»	1.000	1.500	1.500	2.000	2.000
18	Benzoato di benzile flaconi da 25 gr.	N.	4	6	6	6	6
19	Canfora	Gr.	100	150	200	250	300
20	Carte senapate	N.	12	24	36	36	36
21	Cloroformio per narcosi	Gr.	200	250	300	350	400
22	Cocaina cloridrato (od equivalente)	»	2	2	2	3	3
23	Collirio astringente giallo (al solfato di zinco) composto	»	30	30	50	50	50
24	Collodio	»	30	30	50	50	50
25	Eserina, soluzione 1% (per uso oftalmico)	»	20	20	20	20	20
26	Etere etilico	»	300	350	400	450	500
27	Etere per narcosi	»	300	300	400	400	400
28	Etile cloruro (od equivalente), in tubetti da gr. 10 a chiusura metallica per anestesia locale	N.	5	8	10	12	14
29	Ferro per cloruro liquido	Gr.	50	50	100	100	100
30	Glicerina	»	200	200	250	300	300
31	Ittiolo	»	50	50	100	100	100
32	Iodio metallico	»	30	40	50	60	60
33	Linimento oljo calcare	Kg.	0,500	0,750	1	1	1
34	Linimento di sapone con canfora (Balsamo Opodeldoch)	Gr.	300	300	500	500	500
35	Lino semi farina	Kg.	3	3	4	5	5
36	Lisoformio puro	»	1	2	2	3	3
37	Metile salicilato	Gr.	250	250	250	300	300
38	Mignatte	N.	25	25	25	25	25
39	Odontalgico	Gr.	30	30	30	30	30
40	Ossido di zinco	»	50	100	100	150	200
41	Ossigeno	Litri	400	400	400	600	600
42	Polvere sulfamidica	Gr.	100	150	200	250	300
43	Pomata zolfo-alcalina (Helmerich)	»	500	1.000	1.500	1.500	1.500
44	Pomata di calomelano (antiluetica) F.U.	»	100	150	200	200	200
45	Pomata di ittiolo e belladonna	»	100	150	200	200	200
46	Pomata mercuriale	»	100	150	200	200	200
47	Pomata di ossido giallo di mercurio (per uso oftalmico)	»	20	30	30	30	30

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Quantità per passeggeri ed equipaggio					
		specie di unità	sino a 400	da 401 a 700	da 701 a 1.000	da 1.001 a 1.400	più di 1.400
48	Pomata di ossido di zinco	Gr.	300	300	500	500	500
49	Pomata sulfamidica (tubi)	N.	6	6	8	10	10
50	Potassio clorato (od equivalente)	Gr.	200	300	400	500	500
51	Potassio permanganato (in compr. da gr. 0,25)	N.	100	150	200	200	200
52	Protargolo (Argento proteinico)	Gr.	5	5	10	10	10
53	Rame solfato in cannelli	N.	1	1	1	1	1
54	Talco	Gr.	500	800	1.200	1.500	2.000
55	Vaselina bianca	»	1.000	1.500	1.500	2.000	2.000
	5. — DISINFETTANTI E DISINFESTANTI						
	A) di uso generale:						
1	Acido fenico grezzo	Kg.	2	4	6	8	10
2	Acido solforico commerciale	»	2	4	6	8	10
3	Formalina (soluzione acquosa 35-40° in vol.)	»	4	6	6	7	7
4	Paraformaldeide in discoidi da 1 gr.	N.	500	600	800	1.000	1.500
5	Calce spenta	Kg.	100	100	100	200	200
6	Calcio ipoclorito	»	25	50	50	75	100
7	Insetticida in polvere tipo DDT con polverizzatori 2	»	10	10	15	20	20
8	Insetticida liquido tipo DDT con spruzzatori 2	»	20	30	40	50	60
9	Lisoformio grezzo	»	10	20	30	40	50
10	Mercurio bicloruro (sublimato corrosivo) in polvere	»	0,500	1	2	3	3
11	Mercurio bicloruro (sublimato corrosivo) in discoidi da gr. 11	N.	300	350	400	400	400
	B) Potabilizzante dell'acqua dolce:						
12	Sodio ipoclorito liquido, al 10 % di cloro attivo (sostituibile con prodotti di uso comune di note Case)	Il quantitativo di dotazione dovrà essere proporzionale all'approvvigionamento idrico della nave anche nel corso del viaggio, tenendo conto dell'impiego di gr. 4 (quattro) della soluzione di ipoclorito di sodio per mc. d'acqua.					
	6. — REAGENTARIO PER URINE						
	Reattivi ed accessori occorrenti per le principali analisi.						
	7. — MATERIALE PER MEDICAZIONE ED ACCESSORI						
1	Bende amidate assortite	N.	10	12	14	16	20
2	Bende di calicò idrofilo assortite	»	50	50	75	100	125
3	Bende di garza idrofila assortite	»	150	250	350	450	500
4	Bende gessate assortite	»	6	8	10	12	14
5	Cartone in fogli	»	2	3	4	5	5
6	Catgut sterile per sutura in tubetti assortiti	»	6	6	8	8	10
7	Cerotto adesivo in rocchetti	»	6	8	10	12	12
8	Cesoie per bendaggi gessati	»	1	1	1	1	1
9	Cinti erniari semplici	»	2	2	2	4	4
10	Cinti erniari doppi	»	1	1	1	1	1
11	Cotone greggio (ovatta)	Kg.	1	1,250	1,500	1,750	2
12	Cotone idrofilo in pacchi assortiti	»	6	8	10	12	14
13	Garza idrofila in confezione assortita	Metri	75	75	80	100	120
14	Gesso speciale per apparecchi	Kg.	10	10	15	15	15
15	Guttaperga laminata in fogli	N.	2	2	3	3	3
16	Palmari di legno assortiti	»	8	12	16	20	20
17	Seta sterile per sutura in tubetti assortiti	»	12	12	12	12	12
18	Triangoli di tela	»	6	6	6	8	8
19	Spilli di sicurezza assortiti	»	100	100	100	100	100
20	Sospensori assortiti	»	6	8	10	12	12
21	Stecche (ferule) di legno assortite	»	8	12	16	20	24
22	Tubo da drenaggio di gomma assortito	Metri	2	2	2	3	3
23	Tubo di gomma per enteroclisma (di ricambio	»	3	3	3	3	3

Visto, *il Ministro per gli affari esteri*
DE GASPERI

TABELLA N. 2

Strumenti chirurgici, apparecchi e utensili vari che non subiscono aumento qualunque sia il numero delle persone imbarcate e la durata della navigazione.

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Quantitativo
	STRUMENTI CHIRURGICI	
	A. — *Per chirurgia generale*:	
1	Abbassalingua metallico	1
2	Aghi per ipodermoclisi	3
3	Aghi per puntura lombare	3
4	Aghi per salasso	2
5	Aghi per sutura assortiti	24
6	Ago di Cooper	1
7	Ago di Deshamps smusso destro	1
8	Ago di Deshamps smusso sinistro	1
9	Apparecchio per narcosi completo	1
10	Apribocca metallico	1
11	Aspiratore	1
12	Bisturì assortiti	6
13	Coltello per amputazione	1
14	Coltello interosseo	1
15	Cucchiai ossivori	2
16	Ditali gomma	12
17	Divaricatori manicati grandi a punte smusse	2
18	Divaricatori manicati medi a punte acute	2
19	Erniotomo di Cooper	1
20	Forbici comuni per bendaggi	2
21	Forbici rette assortite	3
22	Forbici curve assortite	3
23	Laccio emostatico di Esmarch	2
24	Lime manicate	1
25	Martello metallico	1
26	Pinze anotomiche	4
27	Pinze chirurgiche	4
28	Pinze emostatiche assortite	16
29	Pinze per enterostomia	2
30	Pinza esofagèa	1
31	Pinza tiralingua	1
32	Pinze portaghi	2
33	Pinza sutura per applicare i fermagli (agrafes)	1
34	Pinza per togliere i fermagli	1
35	Fermagli assortiti	100
36	Pinza per scheggie	1
37	Pinze da drappi	4
38	Periostotomo	1
89	Rasoio a manico metallico	2
40	Scalpello	1
41	Sega per amputazione	1
42	Sega di Gigli con ricambio	1
43	Sonde scanalate 3 quarti serie 1ª	2
44	Specilli crunati	2
45	Speculum rettale	1
46	Tenaglia frangiossa	1
47	Tenaculum (uncino acuto)	2
48	Termocauterio	1
	B. — *Per ginecologia e ostetricia*:	
49	Cranioclaste	1
50	Cucchiai fenestrati assortiti (curettes)	3
51	Dilatatori uterini (serie)	1
52	Forcipe	1
53	Pinze per abbassare l'utero	2
54	Pinze per medicatura uterina	2

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Quantitativo
55	Sonda isterometra	1
56	Speculum vaginale	2
57	Valve vaginali	2
	C. — *Per oculistica*:	
58	Aghi per corpi estranei nella cornea (diritto e curvo)	2
59	Blefarostato	1
60	Coltello per cataratta	1
61	Forbice per iridectomia	1
62	Lente da ingrandimento	1
63	Pinza depilatoria	1
64	Pinza per fissazione	1
65	Pinza per iridectomia	1
66	Ondina per lavaggi oculari	2
	D. — *Per oto-rino-laringojatra*:	
67	Cannule tracheali (serie di tre)	1
68	Pinze angolari	2
69	Scizzettone	1
70	Sonda di Bellocq	1
71	Specchio frontale	1
72	Specchietto laringeo	1
73	Speculum auricolare (serie di 3)	1
74	Speculum nasale	1
75	Uncini tracheali smussi	2
	E. — *Per odontojatria*:	
76	Leva per radici (destra sinistra)	2
77	Pinza per medicazione	1
78	Specchietto dentario	1
79	Tenaglie per denti (serie di 7)	1
80	Siringa per anestesia	1
	F — *Per vie urinarie*:	
81	Candelette uretrali (serie di 12)	1
82	Cateteri di gomma del Tiemann	6
83	Cateteri di gomma del Nelaton	6
84	Cateteri di tessuto gommato curva Mercier	6
85	Catetere metallico per uomo	1
86	Catetere metallico per donna	1
87	Pinza per corpi estranei uretr.	1
88	Tubo di vetro per sterilizzare i cateteri alla formaldeide	1
	G. — *Per sterilizzazione degli strumenti e del materiale di medicazione*:	
1	Autoclave corredato di almeno due scatole cilindriche a fascia scorrevole	1
2	Sterilizzatrice elettrica formato grande	1
3	Sterilizzatrice elettrica formato piccolo	1
	H. — *Strumenti di clinica*:	
1	Abbassalingua di vetro	1
2	Lampadina tascabile	1
3	Martello percussore per riflessi	1
4	Metro a nastro	1
5	Siringhe di vetro assortite	10
6	(Aghi per dette)	36
7	Sfigmomanometro	1
8	Sonda gastrica	1
9	Stetoscopio (di cui uno biauricolare)	2
10	Termometri clinici	10
11	Vaccinostili	100
	I. — *Per indagini batteriologiche*:	
12	Microscopio con obiettivo ad immersione ed accessori di laboratorio. Obbligatorio per le sole navi di nuova costruzione di oltre 10.000 tonn. di stazza lorda	—

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Quantitativo
	MATERIALE VARIO DI DOTAZIONE DELLE INFERMERIE	
1	Apparecchio per disinfezione a formalina	2
2	Apparecchio irroratore per soluzione disinfettanti	1
3	Bacchette di vetro	3
4	Bacili di ferro smaltato	5
5	Bacinelle assortite	5
6	Bagnapiedi	I
7	Barella smontabile	1
8	Bicchieri graduati	3
9	Bilancia a piatti con serie pesi	1
10	Bilancia di precisione con serie pesi	1
11	Borse per acqua calda	6
12	Borse per ghiaccio	6
13	Botticelle di vetro per soluzioni, corredate	3
14	Brocche di ferro smaltato	2
15	Camicie di forza per alienati	2
16	Capsule di porcellana	2
17	Cinghie per alienati	4
18	Contagocce tubolari	18
19	Coppette di vetro (ventose)	6
20	Cucchiaio di osso	2
21	Doccia di Bonnet per arto superiore	2
22	Doccia di Bonnet per arto inferiore	2
23	Etichette assortite	100
24	Ghiacciaia	1
25	Grembiuli di gomma per medici	2
26	Guanti di gomma per medici paia	4
27	Igrometro	1
28	Imbuti di vetro	2
29	Irrigatori corredati anche con cannule vaginali di vetro	4
30	Lettino speciale per partorienti	1
31	Mortai con pestello	1
32	Orinali di vetro per donna	4
33	Orinali di vetro per uomo	10
34	Padelle per letto	4
35	Pere di gomma assortite	3
36	Pietra da affilare	1
37	Polverizzatori	2
38	Poppatoi completi con gomma di ricambio	24
39	Recipienti vetro con coperchio per medicature	3
40	Sapone bianco in pezzi per medici	Kg. 2
41	Schizzetti uretrali	6
42	Sopravvesti di leta per medici, per ogni medico imbarcato	4
43	Sopravvesti di tela per infermieri, per ogni infermiere imbarcato	4
44	Spatola di acciaio	1
45	Spazzole per le mani	4
46	Spatola di osso	1
47	Termometri da bagno	2
48	Termometro a massima, minima	1
49	Tela impermeabile	m. 4
50	Recipienti assortiti per distribuzione dei farmaci (bottigliette con tappo sughero, bustine, contagocce, scatolette, vasetti, ecc.), in quantità proporzionale al numero degli imbarcati	

Visto, *il Ministro per gli affari esteri*
DE GASPERI

(1711)

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1952.

Caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio del francobollo commemorativo di Vincenzo Bellini nel 150° anniversario della sua nascita.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto Presidenziale 27 ottobre 1951, n. 1328, col quale è stata autorizzata l'emissione di un francobollo commemorativo di Vincenzo Bellini, in occasione del 150° anniversario della nascita;

Decreta:

Art. 1.

Il francobollo da L. 25, commemorativo del 150° anniversario della nascita di Vincenzo Bellini, è stampato in rotocalco su carta bianca filigranata nel formato stampa di mm. 21×37.

La filigrana è costituita dalla ruota alata disposta e ripetuta su tutta la superficie del foglio.

La vignetta racchiude in una cornice lineare rettangolare l'effigie di Vincenzo Bellini vista di prospetto; in alto, in carattere stampatello a mezza tinta, vi è la leggenda « Rep. Italiana Poste L. 25 »; in basso, in carattere chiaro, la leggenda « 1801-1951 Vincenzo Bellini ».

Il francobollo è stampato in colore grigio scuro.

Art. 2.

Il francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto sarà valido agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1952 e sarà ammesso al cambio, purchè non sciupato nè perforato, a tutto il 30 giugno 1953.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 marzo 1952

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPATARO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile 1952
Registro Ufficio riscontro poste n. 10, foglio n. 236. — MANZELLA

(2130)

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1952.

Denuncia all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) di tutti gli autoveicoli adibiti al trasporto delle cose.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visti gli articoli 4 e 5, lett. *a*), del decreto legislativo 19 luglio 1946, n. 39;

Decreta:

Art. 1.

La denuncia per il 1952 all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) di tutti gli autoveicoli adibiti al trasporto di cose, prescritta dall'art. 4 del decreto legislativo 19 luglio 1946, n. 39, deve essere effettuata dai proprietari e detentori a qualunque titolo degli autoveicoli medesimi entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per gli autoveicoli adibiti al trasporto di cose che nel corrente anno saranno immatricolati per la prima volta successivamente alla data di pubblicazione del presente Decreto nella *Gazzeta Ufficiale* della Repubblica, il termine per la denuncia decorre dalla data di immatricolazione.

Art. 2.

Il diritto di statistica, previsto dall'art. 5, lett. *a*), del decreto legislativo 19 luglio 1946, n. 39, da corrispondersi allo E.A.M. all'atto della denuncia di cui al precedente art. 1, è fissato in L. 2.500 (duemilacinquecento) per ogni autoveicolo, qualunque ne sia la categoria e la portata.

Art. 3.

Il diritto di statistica non è corrisposto per gli autoveicoli muniti di licenza di circolazione modello I.G.M.OOB per uso privato, per trasporti di persone e di cose, aventi una portata massima indicata nella licenza di circolazione, non superiore ai cinque quintali.

Art. 4.

La denuncia deve essere effettuata sugli appositi moduli rilasciati dagli uffici dell'E.A.M.

L'E.A.M. provvederà a rilasciare ricevuta della denuncia nonchè a fare apposita annotazione sui documenti di circolazione.

Roma, addì 2 maggio 1952

Il Ministro: MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1952
Registro bilancio Trasporti n. 30, foglio n. 178. CASABURI

(2131)

DECRETO MINISTERIALE 8 maggio 1952.

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Banca Andrea Bissanti del dott. Michele Bissanti & C., società in nome collettivo con sede in Manfredonia (Foggia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il proprio decreto 26 gennaio 1952, con il quale sono stati sciolti gli organi amministrativi della Banca Andrea Bissanti del dott. Michele Bissanti & C., società in nome collettivo con sede in Manfredonia (Foggia), in applicazione dell'art. 57 lettera *a*) del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, ed è stato stabilito che le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza durano per il periodo di tre mesi;

Considerato che il 9 maggio 1952 viene a scadere il termine predetto;

Ritenuta la necessità di prorogare le funzioni dei menzionati organi;

Sulla proposta della Banca d'Italia;

Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Banca Andrea Bissanti del dott. Michele Bissanti & C., società in nome collettivo con sede in Manfredonia (Foggia), sono prorogate di un mese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 maggio 1952

Il Ministro: PELLA

(2171)

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1952.

Variazioni dei saggi di interesse dei buoni ordinari del Tesoro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale del 10 dicembre 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 1° febbraio 1952, col quale è stata autorizzata l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore e nominativi dal 1° luglio 1951 al 30 giugno 1952;

Determina:

A decorrere dal 10 maggio 1952, l'interesse dei buoni ordinari del Tesoro sarà corrisposto anticipatamente nelle seguenti misure:

per i buoni da 1 a 2 mesi, in ragione di L. 2,25 % annue;

per i buoni da 3 a 4 mesi, in ragione di L. 2,75 % annue;

per i buoni da 5 a 6 mesi, in ragione di L. 3,25 % annue;

per i buoni da 7 a 9 mesi, in ragione di L. 3,75 % annue;

per i buoni da 10 a 12 mesi, in ragione di L. 4 % annue.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 maggio 1952

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1952
Registro Tesoro n. 10, foglio n. 130. — GRIMALDI

(2172)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimenti di notai

Con decreto Ministeriale 30 aprile 1952:

Lippolis Pietro, notaio residente nel comune di Monopoli, distretto notarile di Bari, è traslocato nel comune di Velletri, distretto notarile di Roma;

Moscatello Pietro, notaio residente nel comune di Viareggio, distretto notarile di Lucca, è traslocato nel comune di Bracciano, distretto notarile di Roma;

Ciaccio Mario, notaio residente nel comune di Orvieto, distretto notarile di Terni, è traslocato nel comune di Sezze, distretto notarile di Roma;

Luna Carlo, notaio residente nel comune di Notaresco, distretto notarile di Teramo, è traslocato nel comune di Torre dei Passeri, stesso distretto.

(2132)

Con decreto Ministeriale 6 maggio 1952:

Cigna Cesare, notaio residente nel comune di Piazza Armerina, distretto notarile di Caltanissetta, è traslocato nel comune di Caltanissetta;

Delucchi Luigi, notaio residente nel comune di Savignone, distretto notarile di Genova, è traslocato nel comune di Genova;

Vicenzetto Roberto, notaio residente nel comune di Padova, è traslocato nel comune di Conselve, distretto notarile di Padova;

Margiotta Michele, notaio in soprannumero nel comune di Giuliana, distretto notarile di Palermo, è traslocato nel comune di Bisacquino, stesso distretto.

(2133)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione del nuovo statuto del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario « Brenta », con sede in Cittadella, provincia di Padova, e rigetto di opposizione.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste in data 29 aprile 1952, è stato approvato, con modifiche, lo statuto del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario « Brenta », con sede in Cittadella (Padova), secondo lo schema deliberato dal commissario governativo il 28 settembre 1950, ed è stata respinta l'opposizione 2 novembre 1950 a firma dott. Favaretti ed altri, contro la formulazione dell'art. 30 dello statuto stesso.

(2123)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 24 marzo 1952, riguardante la concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori involontariamente disoccupati di determinati Comuni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 95 del 22 aprile 1952, sono incorse alcune inesattezze che si rettificano come segue:

Comuni della provincia di L'Aquila:

tra il comune di Lecce dei Marsi e quello di Massa d'Albe devono intendersi inclusi anche quelli di Luco dei Marsi, Lucoli e Magliano dei Marsi.

Comuni della provincia di Bologna:

in luogo di *Castelbolognese* leggasi *Castelmaggiore*.

Comuni della provincia di Ravenna:

in luogo di *Castelmaggiore* leggasi *Castelbolognese*.

(2170)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959)

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 43.

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959):

Serie e Numero	Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha denunziato il titolo	Capitale nominale
			Lire
Serie A 969777	Tesoreria provinciale di Savona	Maffei Rosa fu Bernardo ved. Peirano, dom. in Genova, viale Garbieni n. 1	5.000
» B 786598	Come sopra	Come sopra	10.000
» B 786443	Come sopra	Come sopra	10.000
» A 1489082	Tesoreria provinciale di Torino	Polcenigo Ottaviano fu Raffaele, dom. a Torino in via Luisa del Carretto n. 24	5.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 31 marzo 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(1542)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso ad un posto di vice segretario (gruppo A) nel ruolo amministrativo del Commissariato per il turismo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto 27 ottobre 1951, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre stesso anno, registro n. 57 Presidenza, foglio n. 201, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso per esami ad un posto di vice segretario in prova (gruppo *A*), nel ruolo amministrativo del Commissariato per il turismo;

Considerato che il dott. Guido Ricci, direttore capo di divisione, ha chiesto di essere sostituito nell'incarico di componente la Commissione suddetta per improrogabili impegni di ufficio per sopraggiunte missioni all'estero;

Decreta:

Il dott. Antonio Cuturi, ispettore generale (gruppo *A*, grado 5°), è nominato membro della Commissione esaminatrice del concorso per esami ad un posto di vice segretario in prova (gruppo *A*) nel ruolo amministrativo del Commissariato per il turismo, in sostituzione del dott. Guido Ricci, direttore capo di divisione.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e la registrazione.

Roma, addì 15 marzo 1952

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *aprile* 1952
Registro Presidenza n. 61, *foglio n.* 209

(1949)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Programma delle prove di esame dei concorsi magistrali

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla istruzione elementare, approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577;

Veduto il regolamento generale approvato con regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 agosto 1946, n. 237;

Ritenuta la necessità di modificare la materia delle prove di esame nei concorsi magistrali stabilita con il decreto Ministeriale 1° luglio 1950;

Udito il parere della III Sezione del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Decreta:

Articolo unico.

L'esame scritto dei concorsi magistrali consiste nello svolgimento di un tema di pedagogia, che consenta di accertare la maturità raggiunta dal candidato in ordine alla elaborazione personale del pensiero e alla sicurezza e proprietà dei mezzi espressivi.

L'esame orale, rivolto a saggiare il grado di preparazione professionale del candidato, verte sulle seguenti materie:

1) *pedagogia*: finalità e fattori dell'educazione; il rapporto maestro-scolaro; l'educazione sociale; l'educazione ed il lavoro; la scuola ed i suoi rapporti con la famiglia, lo Stato e la Chiesa. (E' in facoltà del candidato presentare ed illustrare il commento di opere o passi di opere di pedagogisti a sua scelta relative ai predetti argomenti);

2) *metodologia*: esposizione e critica particolareggiata di almeno due esperimenti o metodi didattici italiani o stranieri contemporanei a scelta del candidato. A titolo indicativo si ricordano i seguenti: Agazzi, Montessori, Pizzigoni, Boschetti-Alberti, Decroly, Kerschensteiner, Piano Dalton, Piano di Vinnetka, Metodo dei « projects »;

3) *didattica*: conoscenza particolareggiata e sicura del contenuto dei programmi per la scuola elementare e dei principi ai quali essi si ispirano come didattica generale e delle singole materie. Questa prova si integra mediante l'esame di un libro di lettura o sussidiario, per una singola materia di una determinata classe, esame da compiersi con le modalità seguenti.

Il canditato estrarrà a sorte il testo da esaminare fra quanti (almeno trenta) saranno stati raccolti allo scopo; gli sarà quindi dato tempo (non meno di due ore) per esaminarlo senza comunicare con estranei. Il candidato poi, in sede di esame orale, esporrà il suo giudizio critico motivato sul valore del testo in relazione ai programmi della classe ai quali si riferisce e ai criteri didattici seguiti dall'autore,

4) *letteratura per l'infanzia*: conoscenza degli scrittori italiani e stranieri più significativi. Presentazione critica delle principali opere di almeno due di essi a scelta del candidato, e giustificazione della scelta;

5) *legislazione scolastica*: conoscenza dell'ordinamento dello Stato italiano, nelle sue linee essenziali, e della legislazione relativa alla scuola elementare e all'assistenza scolastica, con particolare riguardo ai doveri e diritti del maestro come funzionario;

6) *igiene*: norme fondamentali di igiene scolastica: assistenza igienico-sanitaria.

Roma, addì 22 aprile 1952

Il Ministro: SEGNI

(1951)

Rettifica della graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a un posto di ruolo speciale transitorio di disegno dal vero e ornato nelle scuole non classificate (tabella B, n. 82).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 10 maggio 1951, registrato alla Corte dei conti addì 28 maggio 1951, registro n. 20, foglio n. 344, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio di disegno dal vero e ornato nelle scuole d'arte non classificate (tabella *B*, n. 82) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 14 luglio 1951;

Rilevato che da un riesame della documentazione è risultato che, per mera omissione, non era stato preso in considerazione per la valutazione il concorrente Tamagnini Giannino fu Angela;

Visto il verbale della Commissione giudicatrice e la relazione redatta dalla stessa Commissione;

Riconosciuta, a norma dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

La graduatoria del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio di disegno dal vero e ornato nelle scuole d'arte non classificate (tabella *B*, n. 82) approvata con decreto Ministeriale 10 maggio 1951 registrato alla Corte dei conti addì 28 maggio 1951, registro n. 20, foglio n. 344, è rettificato nel senso che fra il 5° e 6° posto viene inserito il concorrente Tamagnini Giannino fu Angela con punti 48,80.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

p. *Il Ministro*: RESTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *marzo* 1952
Registro n. 9, *foglio n.* 287. — BARONE

(2014)

PREFETTURA DI BERGAMO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visti i propri decreti n. 21486/1 in data 30 giugno 1950, numero 21486/2 in data 19 settembre 1950 e n. 21486/3 in data 11 novembre 1950, con i quali venne bandito il concorso a complessivi sei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo;

Vista la graduatoria dei quarantuno concorrenti dichiarati idonei formata dalla Commissione giudicatrice del concorso in seduta del 2 aprile 1952;

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui in narrativa con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Colombo Pietro	punti	55,905 su 100
2. Radaelli Mario	»	55,756 »
3. Pisoni Marino	»	55,493 »
4. Balciseri Bruno	»	55,378 »
5. Giacobbe Dario	»	54,046 »
6. Aresi Cesare	»	53,836 »
7. Berizzi Provino	»	53,475 »
8. Zanotti Giovanni	»	53,315 »
9. Lanfranchi Giuseppe	»	51,358 »
10. Castelli Giov. Mario	»	49,987 »
11. Donizzetti Emilio	»	48,928 »
12. Bugini Luigi	»	47,770 »
13. Caironi Giovanni	»	47,387 »
14. Artina Angelo	»	47,320 »
15. Corbellini Arnaldo	»	46,043 »
16. Pirovano Pier Carlo	»	46,037 »
17. Chiapparini Pietro	»	46,022 »
18. Gavazzeni Giovanni	»	45,827 »
19. Valetti Giosuè	»	45,700 »
20. Finelli Marcello	»	45,012 »
21. Tadini Angelo	»	44,927 »
22. Lotti Alfonso	»	44,871 »
23. Bordogna Albino	»	44,672 »
24. Beretta Marco	»	44,540 »
25. Cantini Gian Franco	»	44,461 »
26. Giavarini Enrico	»	44,403 »
27. Zanetti Massimo	»	44,393 »
28. Patelli Ercole	»	43,401 »
29. Pizzigalli Amabile	»	42,550 »
30. Bonetti Fausto	»	42,500 »
31. Mazzoleni Mario	»	42,200 »
32. Redondi Domenico	»	41,992 »
33. Fratelli Carlo	»	41,792 »
34. Pezzoli Carlo	»	40,962 »
35. Carrara Emilio	»	40,932 »
36. Toffetti Francesco	»	40,382 »
37. Borghi Adelio	»	39,621 »
38. Vigani Vinicio	»	39,537 »
39. Podetti Achille	»	38,238 »
40. Brignoli Carlo	»	38,540 »
41. Richelmi Italo	»	38,322 »

Bergamo, addì 7 aprile 1952

Il prefetto: PONTIGLIONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visto il proprio decreto n. 9607/1 in data 7 aprile 1952, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al concorso per sei posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia, bandito con decreto prefettizio numero 21486/1 del 30 giugno 1950, successivamente modificato con i decreti prefettizi n. 21486/2 del 19 settembre 1950 e n. 21486/3 dell'11 novembre 1950;

Viste le domande dei concorrenti con la indicazione delle sedi richieste in ordine di preferenza;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui in narrativa per la sede a fianco di ciascuno indicata:

1) Colombo dott. Pietro: Caravaggio-Mozzanica-Fornovo S. Giovanni (capo consorzio Caravaggio);

2) Radaelli dott. Mario: Urgnano-Cologno al Serio-Spirano-Comun Nuovo (capo consorzio Urgnano);

3) Pisoni dott. Marino: Osio Sotto-Verdellino-Boltiere-Levate (capo consorzio Osio Sotto);

4) Balciseri dott. Bruno: Trescore Balneario-Zandobbio-Gorlago-Carobbio degli Angeli-Cenate Sotto-Cenate Sopra-San Paolo d'Argon-Luzzana-Entratico (capo consorzio Trescore Balneario);

5) Giacobbe dott. Dario: Farà d'Adda-Canonica d'Adda-Pontirolo Nuovo (capo consorzio Fara d'Adda);

6) Aresi dott. Cesare: San Giovanni Bianco-Taleggio-Vedeseta-Camerata Cornello (capo consorzio San Giovanni Bianco).

Bergamo, addì 9 aprile 1952.

Il prefetto: PONTIGLIONE

(1913)

PREFETTURA DI CATANZARO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catanzaro

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il proprio decreto n. 28641 Vet. in data 4 ottobre 1951, con il quale, a seguito dell'approvazione della graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Catanzaro al 30 novembre 1949, venivano dichiarati i vincitori con a fianco di ciascuno la indicazione delle sedi assegnate;

Visti i successivi decreti con i quali si è provveduto a designare i vincitori delle condotte rimaste vacanti in seguito alle rinunzie di alcuni candidati;

Considerato che i dottori Ramacciotti Tiziano e Veronesi Guido, in data 16 aprile 1952, hanno rinunziato rispettivamente alle condotte di Cerenzia e Gasperina, precedentemente loro assegnate;

Preso atto che il dott. Calì Carlo, già rinunziatario per altre condotte, ha rinunziato anche a quella di Cerenzia, chiesta in ordine di preferenza;

Visto il telegramma in data 17 aprile 1952, con il quale il dott. Barresi Francesco (21° in graduatoria), interpellato, ha dichiarato di accettare la nomina per la condotta di Cerenzia;

Preso atto che il dott. Berti Angelo (22° in graduatoria), con sua nota dell'8 aprile 1952 ha dichiarato di rinunziare alla nomina presso qualsiasi condotta della provincia di Catanzaro, bandita con decreto n. 8805 del 3 marzo 1950;

Vista la dichiarazione in data 17 aprile 1952, di accettazione per la condotta di Gasperina del dott. Del Giudice Salvatore (23° in graduatoria);

Ritenuto necessario, in conseguenza di quanto sopra, di provvedere alla assegnazione delle condotte di Cerenzia e Gasperina rimaste vacanti;

Visti gli articoli 26, 55 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Ai sottonotati sanitari sono assegnate le condotte veterinarie per ciascuno indicate:

dott. Barresi Francesco: Cerenzia;
dott. Del Giudice Salvatore: Gasperina.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Catanzaro e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Catanzaro, addì 17 aprile 1952

Il prefetto: PIANESE

(1901)

PREFETTURA DI FORLI'

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;

Vista la rinuncia del dott. Celli Sergio per la sede di Dovadola Forese;

Ritenuta la necessità di dichiarare vincitore della sede suddetta il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria il rinunziatario;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Farneti Gino è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per la sede di Dovadola, condotta del Forese.

Forlì, addì 17 aprile 1952

Il prefetto: QUERCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;

Considerato che l'Amministrazione comunale di Castrocaro ha dichiarato decaduto dalla nomina a titolare della condotta medica di Terra del Sole il dott. Montanari Cesare per non aver questi assunto servizio nel termine di quindici giorni fissatogli;

Ritenuto doversi dichiarare vincitore della sede suddetta il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria il rinunziatario;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Curlo Francesco è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per la sede di Terra del Sole di Castrocaro.

Forlì, addì 17 aprile 1952

Il prefetto: QUERCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;

Vista la rinuncia del dott. Flamigni Guido per la sede di Fiumana di Predappio;

Vista la lettera in data 12 corrente con la quale il dott. Recchia Francesco, che segue nella graduatoria il dott. Flamigni, dichiara di rinunciare alla condotta in parola;

Ritenuto, pertanto, doversi dichiarare vincitore della sede suddetta il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria i rinunziatari;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Celli Sergio è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per la sede di Fiumana di Predappio.

Forlì, addì 17 aprile 1952

Il prefetto: QUERCI

(1900)

PREFETTURA DI RAVENNA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ravenna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Visti i propri decreti n. 3001 e n. 3002 in data 15 febbraio 1952, relativi rispettivamente all'approvazione della graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso a tre posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1948, bandito con decreto prefettizio n. 1055 del 25 luglio 1949, ed all'assegnazione dei posti stessi alle candidate vincitrici;

Considerato che le condotte ostetriche di Santa Maria in Fabriago di Lugo e di Masiera di Bagnacavallo si sono rese vacanti per rinuncia da parte delle candidate vincitrici e che occorre provvedere alla loro assegnazione;

Vista la dichiarazione di accettazione della sede di Santa Maria in Fabriago rilasciata dall'ostetrica Cortesi Luisa, ai sensi del secondo comma dell'art. 26 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 56 del citato regolamento;

Decreta:

Alle seguenti ostetriche comprese nella graduatoria delle idonee al concorso di cui alle premesse è assegnata la condotta ostetrica a fianco di ciascuna indicata:

1) Cortesi Luisa di Tommaso: condotta ostetrica di Santa Maria in Fabriago di Lugo, invece di quella di San Pietro in Campiano di Ravenna;

2) Taroni Emilia fu Paolo: condotta ostetrica di Masiera di Bagnacavallo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ravenna, addì 26 aprile 1952

Il prefetto: CIGLIESE

(2088)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.